

Toscana: Confindustria e Unioncamere, lontani da livelli produttivi pre-crisi (5)

- Aspettative per il III trimestre 2011 - Malgrado i dati di consuntivo confermino -nel complesso- una relativa stabilita' degli andamenti rispetto al mercato rallentamento che aveva caratterizzato la fine del 2010, le aspettative a breve termine degli imprenditori fanno registrare un lieve peggioramento del clima di fiducia da questi espresso. Il saldo perequato tra ottimisti e pessimisti, relativamente all'andamento produttivo del terzo trimestre dell'anno, si ferma infatti +14 punti percentuali, dopo il +15 della precedente rilevazione.

Occorre inoltre considerare che tali valori, rilevati a fine luglio, non incorporano ancora gli effetti che le forti turbolenze sui mercati finanziari -e le conseguenti manovre di aggiustamento finanziario cui i diversi governi nazionali hanno fatto ricorso- potrebbero nel frattempo aver avuto sul sentiment degli imprenditori toscani.

La situazione descritta dall'indagine trae comunque origine dai timori di un rallentamento della crescita globale, che già si erano affacciati prima dell'estate. Le aspettative sull'andamento della domanda estera sono infatti sensibilmente peggiorate (saldo pari a +8 p.p. contro il precedente +12), mentre quelle relative al mercato interno restano invariate (+11 p.p.). La dinamica occupazionale, sebbene ancora in negativo nelle previsioni degli imprenditori, mostra infine un miglioramento, passando dai -5 p.p. della precedente rilevazione ai -3 punti percentuali previsti per terzo trimestre 2011.